

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00285258
ESC - Ente schedatore	S155
ECP - Ente competente	S155

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0900285190
-----------------------	------------

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	pilastro
--------------------	----------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

<b>PVCS - Stato</b>	Italia
<b>PVCR - Regione</b>	Toscana
<b>PVCP - Provincia</b>	FI
<b>PVCC - Comune</b>	Firenze
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	convento
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	domenicano
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Convento di S. Maria Novella
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	Chiesa e Convento di S. Maria Novella
<b>LDCU - Indirizzo</b>	piazza S. Maria Novella
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo di S. Maria Novella
<b>LDCS - Specifiche</b>	chiosstro verde, lato nord, primo da sinistra
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIV
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1343
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1355
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Talenti Jacopo fra
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1300 ca./ 1362
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00001010
<b>CMM - COMMITTENZA</b>	
<b>CMMN - Nome</b>	Guidalotti, Mico di Lapo
<b>CMMN - Nome</b>	Guidalotti, Branca di Lapo
<b>CMMD - Data</b>	1343
<b>CMMF - Fonte</b>	arme e bibliografia
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	pietra/ scultura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	321

MISL - Larghezza	85
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	consunto
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Base: plinto, scozie, toro, fusto a sezione ottagonale; capitello: calato, abaco.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Oggetti: scudo araldico. Decorazioni: listelli; racemi vegetali; dentellature; astragalo; foglie d'acanto arricciate; modanature dell'abaco.
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
STMC - Classe di appartenenza	arme
STMQ - Qualificazione	gentilizia
STMI - Identificazione	Guidalotti
STMU - Quantità	2
STMP - Posizione	sul fusto, in alto
STMD - Descrizione	al semivolo abbassato caricato di una croce
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il chiostro Verde fu realizzato dal 1332 ca. a partire dalle arcate orientali addossate alla chiesa. Le arcate sono cinque per lato e il progetto e' attribuito dalla tradizione a Fra' Giovanni da Campi, converso domenicano. Egli diresse i lavori fino al 1339, anno della sua morte, quando, quasi sicuramente gli successe Fra' Jacopo Talenti, anch'egli converso a S. Maria Novella, sotto la cui soprintendenza, nel 1357, il chiostro fu ammattonato. Se ne puo' dedurre che all'epoca esso fosse finito o quasi, sebbene si abbia notizia che nel 1362 si lavorava ancora intorno alle sue volte, probabilmente a quelle del lato occidentale. La presenza sui pilastri del chiostro di numerosi stemmi (Castiglioni, Lucalberti, Guidalotti) testimonia l'impegno assunto dalle maggiori famiglie fiorentine del tempo per la realizzazione del complesso di S. Maria Novella. Ai Guidalotti in particolare si deve la costruzione del capitolo detto poi cappellone degli Spagnoli (cfr. nctn 09/00281640 liv. 0) e delle arcate del lato antistante, dovute certamente all'opera di Francesco Talenti (i capitelli sono confrontabili con alcuni del primo ordine della facciata, dovuta anch'essa al Talenti, cfr. Adorisio 1988). Alla famiglia Lucalberti si deve la costruzione dei due lati Sud ed Ovest, mentre i Castiglioni finanziarono il lato Est. La tipologia delle arcate e dei pilastri ottagonali uniti da un basso muretto ha un immediato precedente nel Chiostro Grande (09/00285573), ma altri confronti possono essere istituiti col cortile del Bargello, con i pilastri arnolfiani di S. Croce o con quelli di Orsanmichele. Le tipologie dei capitelli presenti nel chiostro Verde rientrano tutte in quella piu' ampia "a foglie d'acanto". E' da segnalare comunque che sono individuabili tre tipi principali che corrispondono a tre fasi cronologiche successive e alle tre committenze individuate dagli stemmi. Un primo tipo (nctn 09/00285197, 09/00285200, 09/00285204) corrisponde alla committenza Castiglioni e alla prima fase</p>

costruttiva (lato Est). Un secondo gruppo (nctn 09/00285222, 09/00285227, 09/00285234, 09/00285238, 09/00285241, 09/00285247) alla committenza Lucalberti (lato Sud ed Ovest). Infine il lato Nord (nctn 09/00285258, 09/00285261, 09/00285270, 09/00285264, 09/00285212, 09/00285249, 09/00285250, 09/00285254) e' riconducibile all'ultima fase, di committenza Guidalotti, attribuibile al Talenti. Nei restauri avvenuti intorno al 1890-1895 (arch. Del Moro ? ) il livello del chiostro fu ribassato, fu distrutto il doppio portico per evidenziare il cappellone degli spagnoli, il muretto fu rifatto in pietrame anziche' intonacato, gli archi furono ridipinti in fasce bianche e verdi e furono rifatte le basi dei pilastri (per le critiche a questi interventi Cfr. Franceschini, 1895, citato in Dezzi Bardeschi, 1981).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	soppressione
ACQN - Nome	Stato italiano
ACQD - Data acquisizione	1866
ACQL - Luogo acquisizione	FI/ Firenze

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Firenze
CDGI - Indirizzo	Palazzo Vecchio – Piazza della Signoria – Firenze

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	ex art. 15, 5361

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Kirchen Florenz
BIBD - Anno di edizione	1940-1954
BIBH - Sigla per citazione	00000807
BIBN - V., pp., nn.	v. III, pp. 670-671, 696, 718-720, note 153-154

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Monumento suo
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBH - Sigla per citazione	00003717
BIBN - V., pp., nn.	pp. 61-64
BIBI - V., tavv., figg.	figg. 112-113

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lunardi R.
BIBD - Anno di edizione	1983

<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000675
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 30
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Adorisio A. M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1988
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003461
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 32-35
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1988
<b>CMPN - Nome</b>	Bulgarini F.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Damiani G.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/Cialdai S.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2000
<b>AGGN - Nome</b>	Romagnoli G./ Rousseau B.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2022
<b>AGGN - Nome</b>	Palleschi, Maria Camilla
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Torricini, Laura
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Florida, Anna
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	I fratelli Mico e Branca Guidalotti spesero rispettivamente 500 e 200 fiorini per la costruzione del Capitolo, poi detto Cappellone degli Spagnoli e per il completamento del lato antistante del Chiostro Verde e del Corridoio che conduce al Chistrino dei Morti (cfr nac 16569 e 16761).